

POSTE ITALIANE >> I TAGLI IN PROVINCIA

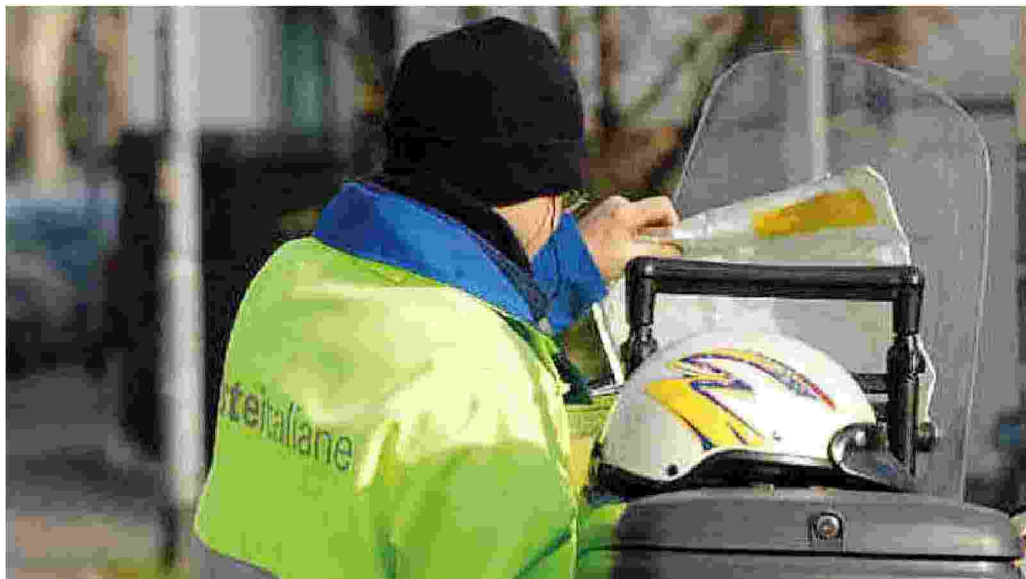
di Paola Dall'Anese
BELLUNO

Scatterà da lunedì 18 aprile il recapito della posta a giorni alterni a Belluno e nei comuni dell'Alpago, del Longarone e dello Zoldano. Con la conclusione di questa operazione, in tutta la provincia sarà a regime il nuovo sistema di consegna della corrispondenza pensato da Poste Italiane spa. Un'operazione che preoccupa, e non poco, i sindacati, soprattutto per quel che riguarda la qualità del servizio offerto nel comune capoluogo.

«Il problema», precisa Loredana Vian, segretaria della Slc Cgil, «è che in alcune zone, dove il sistema a giorni alterni è già partito, si continuano a registrare dei disservizi. È vero che la consegna sarà effettuata soltanto cinque volte in due settimane e che il personale in eccesso sarà utilizzato per dare una mano ai colleghi rimasti, ma i problemi si registrano quotidianamente. A ciò si deve aggiungere che il comprensorio dove sarà attivata la consegna a giorni alterni, perderà qualcosa come 14 postini: se fino ad oggi il servizio era sbrigato da 58 portalettere, dal prossimo mese questi scenderanno a 44. Di questi 34 faranno i giri di consegna un giorno sì e uno no, mentre una decina saranno assegnati alle cosiddette "linee plus", quelle che garantiranno la consegna della posta urgente ogni giorno».

Il timore è che, considerando come il servizio di recapito sta andando nel resto della provincia, i disagi possano essere ben più elevati nel capoluogo, dove Poste Italiane si trova a interagire con migliaia di utenti. «Malgrado la società sia intenzionata ad affiancare per un periodo di tempo il personale in esubero a quello rimasto, ci pare che questo sforzo potrebbe non essere sufficiente a offrire consegne di qualità», prosegue la sindacalista.

«Negli ultimi incontri con la dirigenza», prosegue Vian, «abbiamo cercato di limare alcuni aspetti tecnici per limitare al minimo i danni, ma non siamo sicuri che ciò pos-



Una portalettere al lavoro

Il postino arriverà a giorni alterni da lunedì 18 aprile

Brutte novità per Belluno, Alpago, Longarone e Zoldano
Slc Cgil: «Rischiamo un grande disservizio per gli utenti»

Corso di web marketing al Ceis di Belluno

Si svolgeranno domani alle 9.30, nella sede del Ceis di Belluno, le selezioni per partecipare al corso di web marketing, destinato a laureati under 30, che vogliono acquisire competenze nel settore.

Il corso è gratuito e prevede una

borsa di studio pari a tre euro l'ora, erogata esclusivamente per la fase di stage presso alcune aziende della provincia; 124 le ore di teoria nella sede del Ceis di via Rugo 21, mentre la parte di tirocinio durerà 320 ore. Domande da presentare entro oggi.

sa bastare. Si pensi, soltanto, al fatto che oggi il postino è pronto per le consegne, non più come una volta verso le 9, bensì dopo le 10.30. Facciamo un esempio: se deve recapitare raccomandate o altra posta urgente, uscendo così

tardi potrebbe non raggiungere gli uffici in orario di apertura. In questo caso, quindi, sarà costretto a lasciare un avviso, costringendo il personale di quella struttura pubblica o privata, a recarsi a Belluno il giorno

dopo per prendere la posta. E questo comporterà un aumento del disagio. Il che non è certo sinonimo di buon servizio».

La sindacalista pensa anche ai clienti legati al mondo del lavoro, imprenditori o enti pubblici, dove la puntualità di recapito della corrispondenza è importante.

Di fronte a queste criticità, Poste Italiane non pare essere preoccupata e continua sulla sua strada, non curandosi delle lamentele che provengono dai territori. «L'unica cosa positiva di questo sistema è che si avranno nuovi addetti per la sportelleria negli uffici postali, area che risente anch'essa della carenza di risorse».